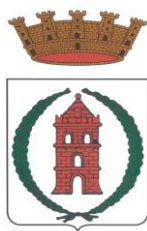


COMUNE DI GIUSSANO



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MANUTENZIONE IDRAULICA STABILI COMUNALI

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 3 della Legge 123/07)

maggio 2022

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

TIPOLOGIA DELL'ACCORDO QUADRO

Lavori di manutenzione idraulica di edifici e spazi diversi di proprietà comunale.

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO: L'accordo avrà durata triennale.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Giussano – Piazzale Aldo Moro, 1

INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI OGGETTO DELL'APPALTO

Asilo Nido "L'Albero grande"
Scuola dell'infanzia "Piccole Tracce",
Scuola primaria "Carlo Porta" e Locali banda Musicale
Scuola primaria "Gabrio Piola"
Scuola primaria "Ada Negri" locali Accademia Monteverdi e locali Avis/Aido.
Scuola primaria "San Filippo Neri"
Scuola primaria "Don Rinaldo Beretta" e annesso CPR (centro pomeridiano ragazzi)
Scuola secondaria di primo grado "Salvo D'Acquisto"
Scuola secondaria di primo grado "A. da Giussano"
Palestra di Robbiano
Palazzo Comunale + Cpr (centro pomeridiano ragazzi)
Villa Sartirana
Magazzino Comunale
Centro Anziani "Ca Vera"
Centro Generazioni
Tutti gli alloggi Comunali dislocati sul territorio
- Minialloggi per anziani via d' Azeglio;
- Minialloggi per anziani Piazza Clerici;
- Alloggi Comunali via Conciliazione;
- Alloggi Comunali via Matella;
- Alloggi comunali Cascina Costa;
Caserma Carabinieri
Centri sportivi Comunali
Villa Mazenta

SERVIZI DA ESEGUIRE

L' appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche degli immobili di proprietà comunale riguarderà :

servizi di manutenzione programmata:

CONTROLLI DIVERSI SOTTO ELENCATI E SOSTITUZIONE RUBINETTERIA, CONTROLLO SCARICHI SOSTITUZIONE FILTRI RUBINETTI, DISOTTURAZIONE SCARICHI E LAVANDINI, CONTROLLO POMPE DI RILANCIO

INTERVENTI	FREQUENZA
Verifica controllo funzionamento rubinetti e scarichi	mensile
Verifica e controllo con sostituzione dei filtri dei rubinetti guasti o deteriorati	mensile
Verifica e controllo fotocellule lavandini	mensile
Sostituzione sifoni deteriorati	bimestrale
Verifica, controllo pulizie di tutte le pompe di rilancio	semestrale
Verifica ventilazione meccanica	mensile

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE CHIARE E NERE – parte idraulica in coordinamento con l'appalto delle manutenzioni elettriche

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, per garantire la piena funzionalità della varie componenti, in particolare relativamente a :

INTERVENTI	FREQUENZA
Verifica e controllo generale funzionamento impianto	trimestrale
Verifica e controllo pompe	trimestrale
Verifica e controllo pulizia dei pozzetti di raccolta	trimestrale
Verifica e controllo carpenteria	trimestrale
Verifica e controllo dispositivi di sicurezza idraulici: galleggianti di qualsiasi tipo, flusso stati, troppo pieni, valvole di non ritorno, valvole di sicurezza ecc.	trimestrale

IMPIANTI A PANNELLI SOLARI TERMICI.

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, per garantire la piena funzionalità della varie componenti, in particolare relativamente a:

INTERVENTI	FREQUENZA
Verifica e controllo generale funzionamento impianto, segnalazione di eventuali anomalie;	trimestrale
Verifica stato di pulizia dei pannelli e della pavimentazione sottostante, pulizia tramite aspirazione dei depositi di pulviscolo atmosferico e in caso di sporco persistente lavaggio con appositi detersivi	trimestrale
Verifica dello stato di conservazione delle strutture della tenuta dei sistemi di ancoraggio dei moduli	Trimestrale

Manutenzioni a misura:

Rientrano tra i lavori da conteggiare a misura le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si dovessero effettuare per mantenere lo stato di efficienza degli stabili.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano le principali attività che possono essere richieste:

- Disotturazione di lavandini e servizi igienici.
- Rotture o perdite di tubazioni.
- Collegamenti idraulici o modifiche di attrezzature e arredi tecnici nei laboratori (cappe, banconi, etc.).
- Riparazione cassette wc esistenti o installazione di nuove.
- Installazione filtri o sistemi per trattamento acque potabili.
- Riparazione o sostituzione di accessori bagni quali portasapone, porta carta, asciugamani elettrici, tavolette wc, etc.
- Riparazione o sostituzione di componenti di impianti idraulici quali rubinetti, miscelatori, guarnizioni, pulsanti di cacciata, vaschette di cacciata, tubi esterni di cacciata, sifoni.
- Sostituzione di sanitari degradati e non più funzionanti quali vasi, lavelli, turche, etc..
- Spurgo pozzetti di ispezione, tubazioni interrate anche con l'ausilio di ditte specializzate del settore

Per ulteriori informazioni fare riferimento al CSA.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto a cura dell'Amministrazione Comunale di Giussano in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'Appalto sia della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del Datore di lavoro che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa di pulizie che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività, costituenti l'oggetto dell'appalto, che avverranno all'interno degli edifici oggetto dell'appalto.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Prima dell'affidamento dell'appalto si provvederà a:

- ⇒ verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- ⇒ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare

SCOPO E FINALITA'

Il presente Documento, redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, ha lo scopo di:

- ⇒ fornire all'impresa aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il lavoro deve essere svolto.
- ⇒ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali.
- ⇒ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il RUP/Committente, potrà ordinare la sospensione delle lavorazioni, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, e secondo gli articoli 1559, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali

I costi della sicurezza comprensivi anche dei rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio oggetto del presente documento, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza", sono stati quantificati in € 4.237,50 sulla base dell'importo dei lavori pari a € 165.500,00 oltre iva).

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei degli immobili, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato per il coordinamento dell'appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che il RUP e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al RUP l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le prestazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI GIUSSANO
Datore di Lavoro	ING. DAVID CORNACCHIA Settore Patrimonio Opere Pubbliche e Politiche Sociali
Responsabile unico procedimento (RUP)	ARCH. MARCELLA MALZANNI
Sede legale	Piazzale Aldo Moro, 1 – GIUSSANO (MB)
Sede operativa	Piazzale Aldo Moro, 1 – GIUSSANO (MB)
Telefono	0362/3581 (Centralino)
E- mail	stabilieverde@comune.giussano.mb.it
Partita iva	00703060962
Codice fiscale	01063800153
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	PAOLO MERLO-TECNOLOGIE D' IMPRESA
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	PAPASODARO GIANLUCA
Medico Competente	Dott. MARCO D'ORSO
Addetti alla gestione delle emergenze	L'amministrazione Comunale ha nominato gli addetti per i propri edifici. Gli stessi nominativi sono esposti presso le singole strutture.
Addetti al primo soccorso	L'amministrazione Comunale ha nominato gli addetti per i propri edifici. Gli stessi nominativi sono esposti presso le singole strutture.

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Le informazioni contenute nella presente scheda vengono fornite dall'appaltatore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

L'appaltatore dichiara inoltre di essere a conoscenza, osservare e far rispettare, le vigenti norme di legge sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si impegna ad informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

In particolare la società dovrà garantire l'assunzione delle misure di sicurezza previste nel, "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Sede legale	
Telefono	
Fax	
Codice fiscale e Partita Iva	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	
Addetti alla gestione delle emergenze	
Addetti al primo soccorso	

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI CORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

L'utilizzo delle attrezzature di lavoro del committente è riservato esclusivamente al proprio personale dipendente, salvo specifica autorizzazione fornita dal committente stesso.

Attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.

Constatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.



Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.



Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione.

Non lasciare aperte le porte resistenti al fuoco di compartimentazione eventualmente presenti negli edifici.

Rispettare il divieto di fumare.



Rispettare la segnaletica presente

Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente della committenza ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.) e astenendosi dal prendere iniziative personali.

Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.

Le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Si informa sin da ora che presso i luoghi in cui sarà effettuato il servizio sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- ✓ divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione;
- ✓ divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Giussano non espressamente autorizzati;
- ✓ divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- ✓ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- ✓ divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- ✓ divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- ✓ divieto sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- ✓ divieto sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno esser adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- ✓ divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- ✓ obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- ✓ obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- ✓ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
- ✓ il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni, utili al coordinamento ed alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze:

- ✓ Sono resi disponibili servizi igienici presenti al personale dell'appaltatore;
- ✓ Il punto di raccolta del personale (che deve essere raggiunto qualora venga dato il segnale di evacuazione) è identificabile mediante segnaletica;






- ✓ All'occorrenza è presente cassetta di pronto soccorso conforme a quanto previsto dalla normativa vigente limitatamente agli edifici Comunali occupati da dipendenti Comunali

PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Comune di Giussano ha adottato misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- ☞ per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- ☞ per l'estinzione degli incendi (estintori);

Le vie di fuga ed i presidi antincendio sono segnalati da idonei cartelli.

				
IDRANTI		ESTINTORE	USCITE DI SICUREZZA	PUNTO DI RACCOLTA

Tali misure e presidi sono oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza a cura di sia del Comune di Giussano attraverso Società specializzata.

Le attrezzature presenti potranno essere utilizzate anche dalle imprese appaltatrici le quali tuttavia devono:

- ☞ segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- ☞ segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, fornendo il proprio documento di valutazione del rischio redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

Il personale appaltatore si dovrà attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Committenza con riferimento al responsabile del procedimento (RUP).

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali servizi in subappalto) richiedendo di fornire, a ciascuna di esse, idonea documentazione.





RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard valutati a cura del committente.

RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività di manutenzione degli impianti idraulici, possono derivare diverse tipologie di rischi (elettrici, meccanici, fisici, chimici etc.). L'impresa aggiudicatrice dovrà fornire il proprio documento di valutazione dei rischi.


AREE ESTERNE

FATTORE di RISCHIO	CAUSA	MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
		Collettiva	Individuale
Incidenti / Urti / Collisioni 	Presenza di autoveicoli in genere (mezzi in dotazione al personale e fornitori) in transito nelle aree interne agli stabili o in prossimità degli stessi.	Rispetto della segnaletica di sicurezza e delle velocità (procedere a passo d'uomo all'interno delle aree Comunali) - La sosta dei mezzi e delle autovetture deve avvenire nelle apposite aree segnalate - Vietato l'accesso alle aree non oggetto dell'intervento in appalto.	//
Atmosfere esplosive  	Presenza di impianti termici alimentati a gas metano	Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano; in tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione 	//
Gestione emergenze	Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza.	Divieto di parcheggiare i veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza..	//

EDIFICI PUBBLICI

		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
PERICOLO/FATTORE DI RISCHIO	ORIGINE: ZONA E/O SITUAZIONE PERICOLOSA	Collettiva	Individuale
Rumore 	Presenza di attrezzature ad uso ufficio che possono essere causa di rumore. Da dati desunti dalla letteratura, si può ritenere che i livelli di rumorosità siano inferiori o uguali agli 80 dB(A).	//	//
Inciampare/scivolare 	Presenza di scale provviste di corrimano. Eventuale presenza di cavi per l'alimentazione delle attrezzature ad uso ufficio, che potrebbe essere causa di inciampo.	//.	//
Incendio 	All'interno delle struttura, sono presenti quantitativi di materiale combustibili costituiti essenzialmente da carta e arredi vari.	Vietato fumare all'interno degli edifici - Vietato l'uso di fiamme libere se non specificatamente autorizzati - Rispetto delle regole in merito alla gestione delle emergenze (lasciare libere i percorsi di emergenza, i presidi antincendio, ecc.). Si segnala che in alcuni edifici è presente impianto di rilevazione fumi.(Archivio Palazzo Comunale e Biblioteca Villa Sartirana)	//



<p>Contatti diretti / indiretti con elementi in tensione innesco e propagazione di incendi, ustioni, temperature pericolose, archi elettrici innesco di esplosioni fulminazione diretta ed indiretta</p> 	<p>Presenza di quadri, impianti attrezzature elettriche ed elettroniche</p>	<p>Rispetto della segnaletica presenze nei luoghi di lavoro, sui quadri ed apparecchiature elettriche ed elettroniche - Vietato eseguire interventi su impianti elettrici in tensione - Richiedere al committente la messa in sicurezza degli impianti prima di qualsiasi intervento</p>	<p>//</p>
<p>Temperatura, umidità ventilazione</p>	<p>Rischio legato all'impianto di riscaldamento e/o condizionamento, il quale può determinare, inquinamento indoor e sbalzi termici.</p>	<p>Presenza di manutenzione periodica e programmata.</p>	<p>//</p>
<p>Gestione emergenze</p>	<p>Eventuale emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili.</p>	<p>L'Amministrazione ha incaricato gli addetti all'emergenza svolgendo un corso di formazione di 8 ore, con le modalità previste dal DM 10.03.1998. E' stato redatto un piano di emergenza in cui sono indicate le procedure da attuare in caso di incendio o altre situazioni di emergenza. Sono inoltre esposti negli ambienti elaborati grafici con l'indicazione dei mezzi di estinzione presenti e le vie di esodo. Osservare i divieti specifici (vietato fumare, non usare l'ascensore etc.).</p>	<p>//</p>

IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli, è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili. Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale al fine di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- ↻ Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza);
- ↻ svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice;
- ↻ organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- ↻ gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.




Nella tabella sottostante viene indicato:

- ↻ nella prima colonna il pericolo analizzato,
- ↻ nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro),
- ↻ nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore).

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito si riportano le misure adottate ai fini di eliminare le possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dello svolgimento dell'appalto. Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

PERICOLO/ RISCHIO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE
VIABILITÀ E MEZZI IN MOVIMENTO 	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> ✓ autovetture Comunali; ✓ automezzi di altri appaltatori; Presenza di pedoni <ul style="list-style-type: none"> ✓ dipendenti; ✓ utenti; Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impatti tra automezzi ✓ Investimenti ✓ Urti ✓ Schiacciamenti 	Reciproco rispetto delle regole di viabilità interna. Velocità limitata. Attenzione e prudenza. Rispettare la cartellonistica presente. Il personale che accede agli edifici scolastici ha la possibilità di parcheggiare sia all'interno che all'esterno della struttura. E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura. E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali ove presenti. E' fatto obbligo di rispettare le aree di parcheggio contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni.
AREE DI LAVORO (INCIAMPARE, SCIVOLARE,...)  	Pulizia - gestione delle aree	E' responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").  Evitare l'accumulo, anche temporaneo, di materiali sulle vie di transito. L'eventuale utilizzo di prolunghe/cavi elettrici dovrà essere opportunamente segnalata.
CADUTA DALL'ALTO 	Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili	Segregare l'area di lavoro (tenere in considerazione la presenza di porte o portoni) Interrompere i lavori che possono causare il rischio di caduta materiali dall'alto

<p>CHIMICO (INGESTIONE, CONTATTO CUTANEO)</p> 	<p>Uso di prodotti chimici per la pulizia</p>	<p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore conservare i prodotti chimici in luoghi dedicati, verificando che tutti i contenitori siano opportunamente etichettati ed identificati.</p> <p>E' responsabilità sia del committente che dell'appaltatore utilizzare esclusivamente i propri prodotti e non lasciare all'interno delle aree di lavoro contenitori con prodotti chimici non identificati.</p>
<p>ELETTRICO</p> 	<p>Attività di manutenzione</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate.</p>
<p>INCENDIO - ESPLOSIONE</p> 	<p>Manipolazione e utilizzo</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree dove possono essere presenti sostanze infiammabili o esplosive (in particolare si sottolinea la presenza di gas metano per l'alimentazione degli impianti termici).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore che si trova ad operare in queste aree evitare di effettuare operazioni che comportino la produzione di fiamme, scintille, cariche elettrostatiche, in prossimità di tali impianti.</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore provvedere affinché eventuali sostanze infiammabili siano custodite in luoghi sicuri.</p>
<p>Necessario sopralluogo congiunto : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>Ove opportuno si veda rapporto di sopralluogo</p>		

CONCLUSIONI

La committente dichiara, e l'appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ⇒ fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ⇒ data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE
<p>_____</p>	<p>_____</p>

Data: _____

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Giussano** di svolgere le attività di cui alla Determinazione n. del, presso gli edifici pubblici Comunale, **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Responsabile unico del procedimento (RUP):**

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

.....

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- ↻ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- ↻ informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- ↻ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- ↻ Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Firma del RUP

Comune di Giussano

.....

Firma del Coordinatore Tecnico

.....